



Composizione

Azoto (N) organico **8,7%**
Carbonio (C) organico **25%**

Materia prima:
pellami con concentrazione
massima in mg/kg di sostanza
secca di cromo (vi) = non rilevabile

Formulazione

Liquido

Confezioni



1 kg (collo da n° 12 pz.)
6 kg (collo da n° 4 pz.)
20 kg

Biostimolante ad azione specifica su pianta

Epitelio animale idrolizzato fluido N-C 8,7-25

Tamarack® è un prodotto di origine naturale caratterizzato da elevato contenuto di aminoacidi liberi ed elevata presenza di peptidi a catena corta, facilmente assimilabili dalle piante. Queste caratteristiche, insieme a precise peculiarità in termini di grado di idrolisi e presenza di aminoacidi liberi specifici (glicina, prolina e idrossiprolina) in speciali rapporti, fanno di Tamarack® un vero "Biostimolante", secondo la normativa vigente (D.Lgs. 75/2010).

Una scelta vincente

Stimola i processi fisiologici delle piante attivando specifici enzimi che aumentano l'assorbimento dei nutrienti. Migliora l'assimilazione ed il metabolismo dell'azoto aumentando la produzione di proteine e riducendo l'accumulo di nitrati nei tessuti vegetali. Agisce sull'attività vegetativa favorendo l'accrescimento, l'emissione di nuovi germogli e l'accumulo di nutrienti nei frutti e nei tessuti. Accelera la ripresa vegetativa in seguito a situazioni di stress. Impiegabile anche in Agricoltura Biologica.

Consigli d'impiego

Colture	Epoca d'impiego	Dosi per irrorazioni fogliari (ml/hl)	Dosi per fertirrigazione (L/ha)
Orticole e floricole in serra	A partire da 5 giorni dal trapianto, ogni 10-15 giorni	150-200	3-5*
Orticole e floricole in pieno campo	A partire da 5 giorni dal trapianto, ogni 10-15 giorni	200-300	4-6*
Pesco, Albicocco, Ciliegio	3 applicazioni a partire dalla piena ripresa vegetativa, ogni 20 giorni	200	3-5
Vite, Melo, Pero	3 applicazioni a partire dalla piena ripresa vegetativa, ogni 20 giorni	200-250	3-5
Olio	2-3 applicazioni	300-400	1,5-3
Agrumi	2-4 applicazioni, in prefioritura e nelle prime fasi di sviluppo del frutto	200-300	3-5
Altri fruttiferi (escluso Susino)	2 applicazioni, a partire dalla ripresa vegetativa, ogni 20 giorni	200-300	3-5
Fragola	2-4 applicazioni ogni 10-15 giorni	200-250	3-5
Colture erbacee industriali: Barbabietola, Patata, Tabacco, ecc.	1-2 applicazioni, nelle prime fasi di sviluppo, in miscela con agrofarmaci	300	
Cereali autunno-vernini	1-2 applicazioni, da accestimento a spigatura, in miscela con agrofarmaci	3-5 L/ha	
Riso	1-2 applicazioni, da inizio levata ad inizio spigatura	3-5 L/ha	
Mais	1 applicazione nelle prime fasi di sviluppo, generalmente abbinato ad erbicidi di post-emergenza	3-5 L/ha	
Soia, fagiolino ed altre leguminose industriali	2-3 applicazioni ogni 15 giorni, a partire dalla terza trifogliata	1,5-2,5 L/ha	

*Dose per fertirrigazione elevabile fino a 10 l/ha a seconda della tecnica colturale, sesto di impianto, coltura etc.

Trattamenti speciali

Piante in situazioni di stress a causa di uno o più gelate, grandinate, errato trattamento con agrofarmaci, etc.: effettuare 1-2 trattamenti distanziati di 7-8 giorni con dose commisurata al tipo di coltura ed alla circostanza operativa (intervenire entro le 24-48 ore dall'evento causa dello stress). Carciofo: 200-300 ml/hl (4 trattamenti ogni 20 giorni a partire dalla ripresa vegetativa, anche in miscela con le gibberelline).

Avvertenze

Temperatura di conservazione fra 4°C e 30°C.

Tamarack® è miscibile con i più comuni agrofarmaci eccetto gli oli minerali. Con i prodotti a base di rame può produrre fenomeni di fitotossicità, anche se applicato immediatamente dopo tali prodotti. Fa eccezione l'olivo sul quale Tamarack può essere miscelato con rame (tranne quello da poltiglie alcaline).

Non impiegare su susino. In generale, con varietà di nuova introduzione od in mancanza di precedenti esperienze specifiche si consiglia l'effettuazione di prove preliminari su piccole superfici, prima di estendere il trattamento all'intera coltura.